

Puglia, i contagi schizzati del 44%

Record a Bari (+62,6%). Ma ricoveri nella media

EFFETTO VEGLIONI E CENONI

I dati della Fondazione **Gimbe** nella settimana dal 30 dicembre al 5 gennaio: casi aumentati anche in Basilicata

● **BARI.** Ieri in Puglia sono stati registrati 430 nuovi casi di positività al Covid su 4.586 test giornalieri, per una incidenza del 9,37% (era al 14,5% il giorno precedente). Una persona è deceduta (domenica 4). I nuovi casi sono così distribuiti: in provincia di Bari 139, nella provincia di Brindisi 45, nel Foggiano 50, in provincia di Lecce 106, in provincia di Taranto 52. Sono risultate positive in Puglia anche due persone residenti fuori regione. Complessivamente in Puglia ci sono 18.843 positivi, 253 dei quali sono ricoverati in area non critica (erano 258) e 16 in terapia intensiva (come domenica).

Situazione stazionaria, in apparenza, perché in realtà nella settimana dal 30 dicembre al 5 gennaio si è registrato un incremento dei contagi nella regione pari al 44% rispetto alla settimana precedente e, parallelamente, l'incidenza è salita a 284,7 casi ogni 100mila residenti. I dati emergono dall'ultimo report della fondazione **Gimbe**. E' sotto la media nazionale il tasso di occupazione dei posti letto in area medica, pari al 9,7%, mentre è sopra media nazionale nelle terapie intensive, pari al 3,4%. In termini percentuali, la provincia di Bari è quella che nell'ultima settimana di monitoraggio ha registrato il maggior incremento di contagi, +62,6%; segue

quella di Taranto (+49,8%), Brindisi (+44,8%), Bari (+35,1%), Lecce (+32,7%) e Foggia (+29,7%).

Il tasso di copertura vaccinale con quarta dose in Puglia, inoltre, resta basso: meno di un pugliese su quattro si è sottoposto alla somministrazione, per la precisione il 22,6% contro una media nazionale del 29,7%. La percentuale di popolazione over 5 anni che non ha ricevuto la terza dose di vaccino è pari a 12,6% contro una media nazionale del 12%; mentre la percentuale di popolazione over 5 anni che non ha ricevuto nessuna dose di vaccino è pari al 8,2%, a fronte di una media italiana del 10,7%.

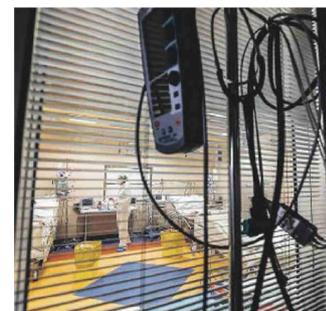
Anche in Basilicata nella settimana dal 30 dicembre al 5 gennaio scorso, in Basilicata «si registra un peggioramento dell'incidenza per 100 mila abitanti (210,2) e si evidenzia un aumento dei nuovi casi (35,4%) rispetto alla settimana precedente. Sopra media nazionale i posti letto in area medica (15,2%) mentre sono sotto media nazionale i posti letto in terapia intensiva (1,6%) occupati da pazienti Covid-19.

«La percentuale di popolazione con oltre cinque anni di età che non ha ricevuto nessuna dose di vaccino - riporta il dossier **Gimbe** - è pari al 9,8% (media Italia 10,7%) a cui aggiungere la popolazione over 5 anni tempora-

neamente protetta, in quanto guarita

da Covid-19 da meno di 180 giorni, pari al 0,7%; la percentuale di popolazione over 5 anni che non ha ricevuto la terza dose di vaccino è pari a 13,1% (media Italia 12%) a cui aggiungere la popolazione over 5 anni guarita da meno di 120 giorni, che non può ricevere la terza dose nell'immediato, pari al 1,9%; il tasso di copertura vaccinale con quarta dose è del 15,8% (media Italia 29,7%). La popolazione fra cinque e undici anni che ha completato il ciclo vaccinale è pari a 45,4% (media Italia 35,3%) a cui aggiungere un ulteriore 4,2% (media Italia 3,2%) solo con prima dose. L'elenco dei nuovi casi per 100 mila abitanti dell'ultima settimana suddivisi per provincia: Potenza 211 (+28,8% rispetto alla settimana precedente), Matera 193 (+50,6% rispetto alla settimana precedente)».

[red.p.p.]



Peso: 32%

OSPEDALI

Per ora situazione sotto controllo sia nei reparti ordinari che nelle intensive dei pazienti covid. Ma a fronte di una media nella norma di ricoveri e decessi, il virus ha ripreso a correre in tutta Italia



Peso:32%